

# Rassegna Stampa

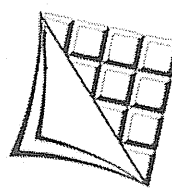
Figline e Incisa Valdarno

9 - 15 giugno 2014



IL **NUOVO**  
Corriere di Firenze

**QN** LA NAZIONE



Il Sole

**24 ORE**

il **Reporter**

**LA STAMPA**

**la Repubblica**

**TOSCANA  
OGGI** SETTIMANALE  
REGIONALE  
DI INFORMAZIONE

**CORRIERE DELLA SERA**



Figline e Incisa  
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno  
Responsabile Informazione Istituzionale  
Samuele Venturi per Florence Multimedia  
328.0229301 – 055.9125255  
[s.venturi@florencemultimedia.it](mailto:s.venturi@florencemultimedia.it)  
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



Florence  
multimedia

Data: 09 / 06 / 2014 Pagina: 1

09.06.2014 10:54

## **Variante alla Sr69, Ceccarelli: "Opera fondamentale per il Valdarno, ora conta arrivare in fondo"**

di Glenda Venturini

"Da presidente della Provincia di Arezzo e ora da amministratore regionale il mio impegno per portarla a compimento rimane lo stesso", afferma l'assessore Vincenzo Ceccarelli. E sul cantiere della Variante in Valdarno fiorentino, aggiunge: "Attivate le procedure necessarie ad esercitare i poteri sostitutivi in caso l'attuale gestione non sia in grado"

**"La Variante è una nostra priorità: e va terminata. L'importante è portarla in fondo, per il Valdarno prima di tutto".** A dirlo è l'assessore regionale alle infrastrutture, Vincenzo Ceccarelli, che da ex presidente della Provincia di Arezzo aveva anche dato il via al cantiere. Oggi, rispondendo alle richieste arrivate dal Movimento 5 Stelle di San Giovanni, Terranuova, Figline-Incisa e Reggello, in merito ad entrambi i versanti dell'opera, Ceccarelli ribadisce alcuni punti.

**"La variante alla Sr 69 è un obiettivo fondamentale, un'opera la cui conclusione il Valdarno attende** per dare risposta alle moderne esigenze di mobilità nella valle. Da presidente della Provincia di Arezzo e ora da amministratore regionale il mio impegno per portarla a compimento rimane lo stesso", sostiene l'assessore. "Quanto alla questione dei tempi, voglio solo ricordare che al momento della partenza dei lavori parlai della durata prevista dal contratto che era stato firmato. Quindi niente di avventato".

**"Ma quello che conta davvero è arrivare in fondo, e farlo il più rapidamente possibile.** Per questo – conclude Vincenzo Ceccarelli – la Regione ha attivato, in relazione al tratto fiorentino, le procedure necessarie ad esercitare i poteri sostitutivi nel caso in cui si avesse certezza che l'attuale gestione non è in grado di conseguire l'obiettivo fissato".

Data: 09/06/2014 Pagina: 1

IMPOSTE

09.06.2014 17:47

## **Imu, Tasi, Tares: viaggio nella giungla della nuova tassazione. Tra le delibere dei comuni del Valdarno**

di Glenda Venturini

Code ai Caaf del Valdarno per districarsi nella giungla delle imposte locali. Rompicapo scadenze: insieme all'Imu (ma non sulle prime case) arrivano la Tari (cioè la vecchia Tares) e la Tasi. E quest'ultima si paga entro il 16 giugno solo in metà Valdarno, nei comuni che hanno deliberato in tempo

**Una giungla di tassazioni, scadenze, percentuali e quote da pagare. Con l'avvicinarsi di metà giugno si allungano le code ai Caaf, i Centri di assistenza fiscale, perché tanti valdarnesi chiedono aiuto per districarsi tra le novità introdotte dal legislatore nazionale e le delibere di ogni comune. Proviamo quindi a fare un po' di ordine.**

**Tre le scadenze in arrivo: Imu, Tari e Tasi.**

### **Imu**

Entro' il 16 giugno si paga la prima rata Imu. Le tariffe sono invariate rispetto allo scorso anno in tutto il Valdarno, fatta eccezione per San Giovanni che ha deliberato alcune, seppur lievi, modifiche. Attenzione: l'Imu non è dovuta sulle prime case e pertinenze. Non si dovrà pagare nemmeno la cosiddetta mini-Imu sulle prime case, come avvenuto lo scorso anno: si trattava infatti di un aggiustamento in corsa, concesso ai comuni che avevano scelto di applicare aliquote superiori al 4 per mille.

### **Tari**

È la tassa sui rifiuti, la vecchia Tarsu o Tares. Anche in questo caso, nessuna modifica sostanziale rispetto allo scorso anno. Aliquote e scadenze cambiano da comune a comune, ad ogni modo i contribuenti riceveranno a casa il bollettino per il pagamento (sia in una unica soluzione, sia a rate): bollettini già recapitati, ad esempio, a San Giovanni. A Figline e Incisa

stanno arrivando, e la scadenza è il 20 giugno. A Reggello arriveranno a luglio: la scadenza è il 31.

Data: 09/06/2014 Pagina: 2

## Tasi

La vera novità del 2014 è la Tassa sui Servizi indivisibili. Si divide in due rate, pari al 50% ciascuna: la prima rata dovrà essere pagata entro il 16 giugno solo nei comuni che hanno deliberato le aliquote in tempo. In Valdarno sono: Reggello, Figline e Incisa, Bucine, San Giovanni, Loro, Laterina, Pergine, Terranuova.

Slitta invece al 16 ottobre il pagamento della prima rata nei comuni che non hanno approvato in tempo le aliquote, e cioè: Rignano, Cavriglia, Castelfranco Piandiscò, Montevarchi.

Per tutti, la seconda rata dovrà essere pagata entro il 16 dicembre.

La Tasi introduce però anche un'altra novità: non è dovuta solo dai proprietari di immobili, ma anche dagli inquilini in affitto. In che quota? Dipende da comune a comune. Ad esempio, a San Giovanni e Bucine l'affittuario paga il 10% e il proprietario il 90%; a Terranuova il 15% all'inquilino e l'85% al proprietario; a Loro la divisione è 20% e 80%.

Attenzione: per la Tasi, così come per l'Imu, non arrivano a casa i bollettini. A disposizione dei cittadini c'è un calcolatore on line (<http://www.riscotel.it/calcoloiuc2014/>), che si deve riempire però facendo riferimento alle rendite catastali dell'abitazione. Una informazione che i proprietari possono richiedere all'Agenzia delle Entrate, anche on line, e mettere eventualmente a disposizione anche dell'affittuario.

**Il caos tributi dovrebbe essere solo passeggero:** la coesistenza di Imu, Tari e Tasi è destinata ad essere soppiantata dall'introduzione del tributo unico, la Iuc. Probabilmente già dal prossimo anno, anche se è presto per dirlo.

Si ringrazia per la consulenza il Caaf di Cna Valdarno.

Data: 09/06/2014 Pagina: 1

VALDARNO

09.06.2014 19:34

## **Aer risponde a Calò: "Altro che pessime performance, abbiamo fatto utili". Pinzani: "Nessuna incompatibilità per Maida"**

di Valdarnopost

Aer risponde ad Andrea Calò: "Altro che pessime performance gestionali, facciamo utili che reinvestiamo sul territorio". E mentre il Pd di Rignano vuole gestire la raccolta della carta in proprio a livello comunale, la società mista sottolinea che sono "295mila euro" gli incassi derivanti da tale raccolta. E il sindaco della Rufina si difende su Maida: "Nessuna incompatibilità. E' già stato discusso dieci anni fa".

**"Raccolta differenziata in costante crescita e ricavi totalmente re-investiti sul territorio"**  
questa la risposta di Aer Spa ad Andrea Calò di Rifondazione e indirettamente al Pd di Rignano che aveva fortemente criticato la società mista nei giorni scorsi.

**"Dal 37% (dato del 2007) al 59% (dato chiusura 2013) di raccolte differenziate come media aziendale; da 33.000 tonnellate di rifiuti non differenziati raccolti nel 2007 a meno di 20.000 stimate per il 2014, con una contemporanea crescita del rifiuto differenziato raccolto da 18.000 tonnellate (anno 2007) alle attuali 26.000 circa. Questi numeri - breve sintesi dell'operato di AER Spa che dal 2007, con l'attivazione del primo porta a porta sul territorio, gestisce il servizio di igiene urbana in Valdisieve e Valdarno fiorentino - non rispondono sicuramente ai "risultati esigui" ed alle "pessime performances gestionali" richiamate dal Capogruppo di Rifondazione comunista in Provincia di Firenze Andrea Calò nella sua nota, del 5 giugno scorso" si legge in una nota della società.**

**"E' opportuno ricordare che l'odierna struttura aziendale, operativa dal 2007 ha permesso al territorio servito di superare, come media aziendale (già ad aprile 2014), la soglia del 65% di raccolte differenziate stabilite dalla Regione Toscana per evitare il pagamento della maggiorazione sull'Ecotassa. E tutto questo a fronte di bilanci in attivo, proprio dal 2007 con utili che oscillano tra i 100 e i 200.000 euro che vengono annualmente reinvestiti sul territorio in servizi ed attrezzature, e con tariffe (costi richiesti ai Comuni per garantire i servizi di igiene urbana) in calo dell'0,5% tra 2012 e 2013 ed ulteriormente dell'1,1% nell'anno attuale rispetto al precedente".**

**Aer, guidata dall'ex sindaco di Figline Silvano Longini, parla di "senso del dovere" dei "nostri operatori, che ogni giorno sul territorio cercano di svolgere al meglio il loro servizio nei confronti degli utenti, ma anche ad una gestione "virtuosa" delle raccolte e del ciclo dei rifiuti. In questo senso è importante chiarire che dalle raccolte differenziate è possibile avere ricavi che AER Spa, ormai da anni, utilizza per attivare servizi e cercare di non gravare sui bilanci delle famiglie".**

Data: 09/06/2014 Pagina: 2

**Inoltre la società mista sottolinea** che dalla differenziata della carta e del cartone (che il Pd di Rignano vuole gestire in proprio a livello comunale) sono stati incassati 248mila euro circa.

**“In merito invece alla posizione del coordinatore del verde di Aer** – commenta, infine, il sindaco di Rufina, Mauro Pinzani – insieme ai vertici aziendali, già 10 anni fa, avevamo valutato l’assenza di incompatibilità rispetto alla carica ricoperta da Vito Maida. Resta quindi infondato quanto denunciato come una scelta inopportuna e poco coerente con la questione morale”.

Aggiornamenti

12 ore e 22 minuti fa

**Calò controreplica: "Si complica la gestione di Aer tra bollette salate e conflitti di interesse"**

Non si fa attendere la controreplica durissima di Andrea Calò: “Apprendo che Aer con ritardo e incomprensibile imbarazzo risponde alle polemiche che riguardano la cattiva gestione della società partecipata dichiarando in modo abile, ma non veritiero che i conti tornano. Quello che Aer non dice, è che ogni costo che la società sostiene viene ripartito tra i Comuni soci. E quindi almeno che non sbaglino a fare i conti, la società non può mai andare in perdita”. “Singolare è che nel comunicato di Aer si infili il sindaco di Rufina dichiarando che la nomina dell’assessore Maida, dipendente di Aer, non sia in odore di conflitto di interesse: singolare è che il comunicato rilasciato da Aer porti la firma, come addetta stampa, della sorella dell’assessore all’ambiente proprio del Comune di Rufina. In questa gestione “familiare” di Aer spa, tutt’altro che chiara e coerente, risulta assordante il silenzio di Longini la cui costosa ed inutile presenza è segnata dalle bollette Tari che stanno arrivando ai cittadini”. “Rimango comunque in attesa di ricevere la copia della dotazione organica con i nominativi dei dipendenti di Aer Spa, richiesti tramite il sindaco di Reggello essendo una società partecipata dal nostro Comune. Il fatto che non sia ancora arrivato questo importante documento evidenzia la mancanza di trasparenza e lo scarso rispetto istituzionale dovuto ai rappresentanti eletti dai cittadini. Attendo comunque, in buona compagnia, le dimissioni di Longini e soci come atto dovuto per lo scarso rigore gestionale fino ad oggi mostrato”.

Data: 10/06/2014 Pagina: 1

POLITICA

10.06.2014 13:06

## **"Ora il Valdarno punti all'area metropolitana fiorentina": la proposta post-elettorale di Enzo Brogi**

di Glenda Venturini

Il riassetto delle province con la riforma Del Rio è l'occasione per rivedere il ruolo e il posizionamento del Valdarno. Lo sostiene Enzo Brogi, che lancia la proposta: "I nuovi sindaci eletti aprano la discussione. E la Città metropolitana di Firenze potrebbe essere l'ideale per mezzo Valdarno, almeno per quei comuni con prefisso 055"

**Superare l'idea del Comune unico del Valdarno e guardare in maniera separata alla Città metropolitana di Firenze, da un lato, e all'Unione dei comuni con Arezzo, dall'altro.** È la proposta di Enzo Brogi, che apre la strada ad un dibattito nuovo nel clima post-elettorale nei comuni valdarnesi, alla luce del riassetto istituzionale in arrivo con la riforma Del Rio e la sparizione delle province come le conosciamo oggi.

**Per Brogi lo spartiacque potrebbe essere il prefisso telefonico. Con Firenze dovrebbero andare i comuni che hanno lo 055 (quasi il totale, da Bucine a Reggello), con Arezzo quelli con lo 0575 (Laterina e Pergine, fino a Castiglion Fibocchi).** L'idea è di approfittare così del ruolo della Città metropolitana di Firenze, un ente che è destinato ad avere probabilmente più 'peso' a livello regionale, almeno rispetto all'unione comunale di Arezzo, che sostituirà la provincia.

**"Con la conferma del Sindaco di San Giovanni, Maurizio Viligiardi - spiega Brogi - si sono chiuse le amministrative e si è completato il successo di questa tornata elettorale**

valdarnese, dove i cittadini hanno confermato in tutti i Comuni l'esperienza amministrativa del Pd e del centrosinistra. Si apre quindi un'altra stagione di governo e di omogeneità politica che, a mio avviso, deve essere sfruttata per aprire un ragionamento nuovo in termini di collaborazione tra gli enti, assetti istituzionali e prospettive per il territorio".

**"La riforma Del Rio ridefinisce la struttura e il ruolo della Province, e i Sindaci appena eletti sono i primi ad avere in mano questo nuovo strumento: da una parte le Unioni di Comuni, con i sindaci-consiglieri, e dall'altra le Città Metropolitane, grandi aree urbane che potranno competere con le metropoli europee".** In mezzo tra Arezzo e Firenze, il Valdarno deve decidere la direzione in cui guardare.

**"Anche in Valdarno adesso si deve riflettere su questo, per avviare processi istituzionali e per posizionarsi nei nuovi criteri di area vasta, magari superando l'idea del Comune unico del Valdarno o quella di una 'provincia fotocopia' rispetto a ieri, per arrivare a una nuova geografia istituzionale, basata sulla ridefinizione di aree socio-culturali".**

Data: 10/06/2014 Pagina: 2

**Ed eccolo il disegno immaginato da Enzo Brogi: "I Comuni della fascia sud potrebbero trarre vantaggio dall'unione comunale con Arezzo, mentre altri, da sempre rivolti all'area metropolitana, quelli che anche nel prefisso mantengono lo 055 per esempio, avrebbero un posizionamento strategicamente più rilevante all'interno della Città metropolitana fiorentina, un ente con maggiori competenze, risorse, capacità di programmazione economica e autonomia di governo".**

**"Credo che per i Sindaci valdarnesi questo punto di discussione, dove dovranno essere coinvolti i partiti politici e le amministrazioni, ma anche e soprattutto il tessuto sociale, il mondo delle imprese e dell'economia, sia un'opportunità da non rinviare per imprimere un cambio di passo nel nostro territorio e per potersi muovere in maniera ottimale in uno scenario nuovo per le nostre istituzioni", conclude il consigliere regionale valdarnese del Pd.**



Data: 10/06/2014 Pagina: 1

FIGLINE INCISA

10.06.2014 13:42

## **Il sindaco Giulia Mugnai presenta la giunta, "Il nostro impegno sarà totale, vicino ai cittadini e ai loro problemi"**

di Monica Campani

La nuova giunta è composta da tre donne e due uomini. Due le riconferme: Caterina Cardi, ex assessore e vicesindaco per un mandato e mezzo della giunta Nocentini, e Lorenzo Tilli, ex assessore insieme a Fabrizio Giovannoni. Esperienza e rinnovamento la caratteristica della squadra di governo.

**Tre donne e due uomini, di questi due riconferme e tre novità:** è la giunta che da questo momento affiancherà il sindaco del Comune unico Figline Incisa, Giulia Mugnai, nel governo del territorio. Esperienza e rinnovamento le caratteristiche della squadra di governo.

**"Mi sono presa tutto il tempo necessario per formare questa squadra** – ha commentato il sindaco Giulia Mugnai - l'accurata ricerca di profili così specifici, sia nelle competenze che nelle motivazioni, era un atto dovuto di fronte ad una sfida importante come quella del Comune Unico, una responsabilità che mi sono assunta con serenità ma anche con la consapevolezza che si tratta di un'occasione storica. Oggi sono soddisfatta di poter lavorare al fianco di uomini e donne che interpreteranno con coraggio ed entusiasmo il ruolo di amministratori di questa nuova comunità. Il nostro impegno sarà totale, vicino alla gente e ai loro problemi di tutti i giorni, con i piedi ben saldi a terra per dare un presente ed un futuro solidi alla città in cui viviamo".

**Il sindaco Giulia Mugnai, 27 anni,**

([/uploads/kcFinder/files/Mugnai%20Giulia\\_Sindaco.pdf](#)) si occuperà direttamente di Pianificazione territoriale (Piani urbanistici ed Edilizia Privati), Polizia Municipale, Comunicazione Istituzionale e Rapporti istituzionali.

**Nella giunta due le riconferme: Caterina Cardi e Lorenzo Tilli.**

**Caterina Cardi, 34 anni,**

([/uploads/kcFinder/files/Cardi%20Caterina\\_Vice%20Sindaco.pdf](#)) assessore dal 2006 al 2011 e anche vicesindaco dal 2011 al 2013 della giunta di Riccardo Nocentini, sarà vicesindaco e assessore al territorio, con deleghe a Personale e Organizzazione, Lavori Pubblici e Assetto idrogeologico, Viabilità, Protezione Civile, Patrimonio e Demanio.

**Lorenzo Tilli, 27 anni, ([/uploads/kcFinder/files/Tilli%20Lorenzo\\_Assessore.pdf](#))** dal 2012 al 2013 nella giunta di Fabrizio Giovannoni, sarà invece assessore all'Economia e alla Promozione della città, con competenze dirette su Attività Produttive e Commercio, Turismo, Promozione territorio, Agricoltura, Caccia e Pesca, Centri storici, Ambiente, Politiche energetiche e Gestione dei rifiuti, Trasporti e mobilità, Innovazione tecnologica.

## **Poi i nuovi:**

**Ottavia Meazzini, 32 anni,**

([/uploads/kcFinder/files/Meazzini%20Ottavia\\_Assessore%281%29.pdf](/uploads/kcFinder/files/Meazzini%20Ottavia_Assessore%281%29.pdf)) è stata chiamata in giunta dopo l'ottimo risultato conseguito nella lista PD con 380 preferenze: a lei vanno Protezione civile, Politiche sociali, Sanità, Rapporti con il volontariato, Politiche abitative, Politiche per l'intercultura e l'integrazione, Cooperazione internazionale e Politiche per la Pace.

**Mattia Chiosi, 26 anni,**

([/uploads/kcFinder/files/Chiosi%20Mattia\\_Assessore%20%281%29.pdf](/uploads/kcFinder/files/Chiosi%20Mattia_Assessore%20%281%29.pdf)) è stato il più votato della lista PD con 412 preferenze: sarà assessore ai Diritti di cittadinanza, con deleghe a Istruzione e Formazione, Cultura, Sport, Politiche giovanili, Pari opportunità, Gemellaggi.

**Silvia Tonveronachi, 51 anni, ([/uploads/kcFinder/files/Tonveronachi\\_Silvia\\_Assessore.pdf](/uploads/kcFinder/files/Tonveronachi_Silvia_Assessore.pdf))**

è una figura tecnica chiamata a gestire il ruolo chiave di Risorse, Innovazione e Semplificazione amministrativa. Si è occupata di attività di progettazione, sviluppo, gestione e rendicontazione di progetti sperimentali finanziati con risorse pubbliche per l'Università di Firenze e dal gennaio 2014 è responsabile del Servizio di Auditing interno della Scuola Normale Superiore di Pisa. Nella giunta Mugnai si occuperà di Bilancio e Tributi, Trasparenza, Rapporti con le società partecipate, Sistemi informativi e agenda digitale, Innovazione e Semplificazione amministrativa.

**Tra le priorità della giunta Mugnai** ci sono la programmazione di lavori di edilizia scolastica da effettuare nei mesi estivi, interventi per il miglioramento del decoro urbano (anche attraverso l'installazione di un sistema di video-sorveglianza), la definizione di competenze, tempi e modalità di intervento per la prevenzione del rischio idraulico e la predisposizione di un Piano delle manutenzioni che interessi centri e frazioni.

**Particolare attenzione verrà incentrata anche sulle Politiche sociali** con l'obiettivo di mantenere alto lo standard dei servizi ampliandone l'accesso alle nuove emergenze dovute alla crisi. Poi la Sanità e l'Ospedale Serristori per garantire la funzionalità della struttura figlinese e l'attuazione dei Patti territoriali.

**Infine importante sarà la programmazione degli interventi svincolati dal Patto di Stabilità** per circa 27 milioni di euro e la gestione dei finanziamenti regionali e statali derivanti dalla fusione che in parte serviranno per intervenire sull'alleggerimento fiscale nei confronti di famiglie e imprese.

Data: 10 / 06 / 2014 Pagina: 3

**La prima uscita ufficiale della giunta del sindaco Giulia Mugnai** sarà in occasione del consiglio comunale di insediamento in programma giovedì 12 giugno alle 21.00 nel municipio di Figline



Figline e Incisa  
Valdarno



Florence  
multimedia

Data: 10 / 06 / 2014 Pagina: 19

FIGLINE-INCISA VICINO AI CASSONETTI NELLA FRAZIONE DI MASSA

## Abbandonati bidoni di sostanze nocive

FINORA presso le stazioni ecologiche c'è sempre stato qualche sconsiderato che ha gettato fuori dai cassonetti di tutto e di più, ma sabato scorso nella frazione della Massa, nel Comune di Figline e Incisa, qualcuno ha veramente superato il segno scaricando due bidoni di sostanze nocive.

Pieni o vuoti nessuno lo sa, però in uno di essi c'era il tipico contrassegno del "teschio", che appunto significa il massimo livello di pericolosità.

Il bordo del bidone era corrosivo, per cui la

gente ha girato al largo non prima però di averli fotografati sperando che le autorità riescano a risalire all'ignoto delinquente che, fregandosene della incolumità altrui, ha messo a rischio la salute pubblica.





Figline e Incisa  
Valdarno



Florence  
multimedia

Data: 10 / 06 / 2014 Pagina: 19

# Assessori, l'ultimo dilemma di Mugnai

## Una giunta fra rinnovamento e continuità

### FIGLINE-INCISA Oggi l'ufficializzazione dei nomi e delle deleghe

di PAOLO FABIANI

**MATTIA Chiosi, Ottavia Meazzini, Caterina Cardì, Lorenzo Tilli:** in attesa della conferma ufficiale programmata per oggi, questi sono quattro degli assessori che formeranno la squadra di Giulia Mugnai, il neo eletto sindaco del Comune di Figline e Incisa che giovedì sera riunirà per la prima

#### LE SCELTE

**L'esperienza di Cardì e Tilli a fianco dei record di voti di Chiosi e Meazzini**

volta il 'parlamentino' del Comune Unico e presterà giuramento. All'appello manca soltanto il quinto assessore del quale peraltro non è trapelata nessuna indiscrezione su chi possa essere, e forse è per questo che dopo quindici giorni ancora non è iniziata la legislatura essendo il sindaco ancora



Giulia  
Mugnai

da sola a gestire la macchina comunale.

«Sto aspettando una conferma che dovrebbe arrivarmi fra poche ore — ha spiegato la 'prima cittadina' —, altrimenti dovrò decidere altrimenti». Ma non sapendo chi è il candidato sarà difficile stabilire se il quinto assessore è il "titolare designato".

**NELLA SQUADRA** che viene data per certa ci sono due assessori che assicurano la continuità con le precedenti amministrazioni,

#### FIGLINE DA OGGI

**In quattro frazioni rifiuti con chiavetta**

**RACCOLTA rifiuti:** parte oggi il sistema e-gate, dopo la «falsa partenza» causata da motivi tecnici. Nelle frazioni di Cesto, Gaville, Restone e Porcellino si dovranno conferire i rifiuti con la chiavetta elettronica necessaria per aprire i cassonetti (adibiti alla raccolta dei rifiuti non differenziati). I-cassonetti sono dotati di una particolare calotta con dispositivo che permette di inserire all'interno un sacchetto della volumetria massima di 20 lt. La novità sarà affiancata dalla raccolta separata del vetro del multimateriale leggero.

ni, quelle di Riccardo Nocentini e Fabrizio Giovannoni, che hanno portato alla fusione di Figline con Incisa (o viceversa, come qualche campanilista vorrebbe). Infatti Caterina Cardì era il vice sindaco di Nocentini e sicuramente ricoprirà analogo ruolo con Giulia Mugnai, così come Lorenzo Tilli ha fatto per quasi due anni l'assessore con Giovannoni. I loro nomi erano già dati per scontati fino dal 9 marzo, quando la Mugnai vinse le primarie del Pd. Sarebbero invece alla loro prima esperienza sia Mattia Chiosi che Ottavia Meazzini, eletti consiglieri comunali il 25 maggio e scelti probabilmente in virtù delle tante preferenze riportate: Chiosi è stato il più votato con 412 preferenze, Meazzini terza con 380. Fra gli altri incarichi istituzionali da assegnare c'è quello di presidente del Consiglio comunale che verrà eletto giovedì.

Data: 11/06/2014 Pagina: 1

VALDARNO

11.06.2014 17:11

## **Scoppia la polemica per la benzina del Cda di Aer, Calò: "Ecco quanto viene rimborsato. Manca senso del limite". La replica del presidente: "Utilizzo la mia auto personale"**

di Valdarnopost

Proseguono le polemiche per la gestione della società partecipata Aer. Andrea Calò, di Rifondazione, torna all'attacco: "Non c'è senso del limite e della sobrietà. Rimborsi spesa per l'auto agli amministratori: il presidente Longini nel 2013 ha ricevuto più di ottomila euro, oltre tremila il direttore generale". Presentata un'altra interrogazione in consiglio comunale a Reggello. La replica di Longini: "Utilizzo la mia macchina personale e in un anno ho viaggiato tanto in giro per la Toscana: mi sembra corretto che gli amministratori siano rimborsati".

**Rimborsi benzina, al centro delle polemiche torna Aer.** A far scoppiare un nuovo putiferio sulla società mista che si occupa dei rifiuti in Valdarno ed in Valdisieve è il consigliere comunale di Reggello Andrea Calò che ha presentato un'interrogazione urgente e punta il dito sul presidente Silvano Longini e sul direttore generale Giacomo Erci.

**Il consigliere chiede " chiarimenti sui rimborsi spesa per uso auto propria percepiti dal Presidente del Cda di AER spa pari a euro 8.483,37 e dal Direttore Generale di AER spa pari a 3.023,46".** E attacca: "Stupore per l'entità delle cifre rimborsate in una società che dimostra pessime performance gestionali e uno scarso rigore nel management e che nel pieno di un forte crisi economica e sociale e nel contesto di insostenibili pressioni tariffarie – vedi Tari - non ha assunto né il criterio della sobrietà né il senso del limite".

**"Dal sito "trasparenza" di AER Spa – sottolinea Calò -** ho fatto accesso agli atti relativi ai compensi dei titolari di incarichi amministrativi ai vertici della società, da un esame di questi atti ho trovato i seguenti dati : il Presidente del CdA Silvano Longini percepisce un compenso lordo annuo di 44.000,00 euro e che nell'anno 2013 dichiara di aver goduto di rimborsi spesa per uso auto propria per un totale di 8.483,37. Il Direttore Generale Geometra Giacomo Erci

invece percepisce un compenso lordo annuo di 122.053,00 e che nell'anno 2013 dichiara di aver goduto di rimborsi spesa per uso auto propria per un totale di 3.023,46. Inoltre il medesimo risulta essere Vicepresidente di CRCM srl - centro raccolta cento materie Terranuova Bracciolini (AR) - e di percepire gettoni di presenza e Consigliere di AER Impianti srl e di percepire gettone di presenza".

**"Da quello che si evince da questi dati,** esprimo stupore per l'entità delle cifre rimborsate in una società che dimostra pessime performance gestionali e uno scarso rigore nel management e che, nel pieno di un forte crisi economica e sociale, non ha assunto né il criterio della sobrietà né il senso del limite".

Data: 11/06/2014 Pagina: 2

**Da qui l'interrogazione:** "A parte il problema legato agli assetti societari e al cumulo delle cariche, in qualità di Consigliere Comunale di Rifondazione Comunista Sinistra di Reggello in relazione ai rimborsi spesa richiesti per utilizzo della propria auto dal Presidente del Cda di AER spa e dal Direttore Generale, chiedo al Sindaco di acquisire copia delle richieste di rimborso, i motivi per i quali sono stati richiesti, i luoghi e le percorrenze. Detta richiesta – conclude Andrea Calò - viene altresì avanzata per acquisire l'entità degli stessi rimborsi per gli anni precedenti".

**Secca la replica di Silvano Longini:** "Non ho un'auto aziendale e utilizzo la mia vettura personale. Non mi sembra che si tratti di uno scandalo: è cosa corretta nelle società ma anche nelle amministrazioni rimborsare le spese per gli spostamenti. Oggettivamente in un anno ho viaggiato tanto in giro per la Toscana per conto della società che rappresento".

## **Treni bollenti con i primi giorni di caldo, scattano subito i reclami**

di Glenda Venturini

Sauna a bordo dei treni regionali che attraversano il Valdarno, ieri: aria condizionata non funzionante e caldo insopportabile. Il portavoce del Comitato dei Pendolari ha subito presentato reclamo alla Regione Toscana

**Sono bastati due giorni di caldo intenso per trasformare le carrozze dei treni regionali in saune e forni.** Gli impianti di condizionamento, che avrebbero dovuto essere perfettamente funzionanti, non ne hanno voluto proprio sapere di attivarsi regolarmente. Insomma, l'estate è arrivata in ritardo ma ha colto comunque impreparata Trenitalia.

**Immediato il reclamo alla Regione Toscana da parte del Comitato Pendolari del Valdarno, per nome del suo portavoce, Maurizio Da Re.** "Il reclamo riguarda impianti di climatizzazione mal o non funzionanti e la mancanza di aria condizionata nelle carrozze dei treni della linea Firenze-Roma e Firenze-Foligno del pomeriggio di martedì 10 giugno".

**Ed eccoli i treni bollenti. "Era da sauna il Firenze-Foligno 3165 delle 18.09 da Firenze SMNovella,** perchè buona parte delle carrozze avevano i condizionatori mal o non funzionanti, creando fortissimo disagio ai tantissimi pendolari del Valdarno che affollavano il treno e che per questo hanno effettuato l'apertura dei finestrini, nell'attraversamento del San Donato, come se l'aria della galleria fosse salutare!".

**"I treni Firenze-Roma n.2313 delle 15.09, n.2315 delle 17.09, n.2317 delle 19.09, avevano numerose carrozze con mancanza totale di aria condizionata,** mentre in altre era insufficiente. Si verifica anche che l'aria condizionata sembra funzionare, alla partenza da SMN, ma poi cessa il funzionamento oppure si rivela nettamente insufficiente. Per non parlare poi dei ritardi e delle soste sotto il sole per le interferenze con i treni dell'Alta Velocità sulla Direttissima e delle deviazioni sulla linea lenta per Pontassieve con l'aumento dei tempi di percorrenza".

**"Come portavoce del 'Comitato Pendolari Valdarno Direttissima' invito la Regione Toscana a intervenire urgentemente con i propri ispettori** per l'accertamento del malfunzionamento degli impianti di condizionamento sugli interregionali Roma e Foligno, in questo caso di intesa con la competente Regione Umbria. I controlli degli ispettori dovrebbe essere effettuati nelle ore più critiche e calde, dalle ore 15 alle 20, perchè sarebbe inutile nelle ore mattutine, e comunque non a treno fermo in stazione, quando i condizionatori sono forse attivati ma non è verificabile l'effettivo funzionamento. La Regione Toscana deve chiedere a Trenitalia di provvedere con urgenza alla manutenzione straordinaria delle carrozze degli interregionali Roma e Foligno con impianti di climatizzazione mal o non funzionanti".



Data: 11/06/2014 Pagina: 2

Aggiornamenti

11 ore e 49 minuti fa

**La replica di Da Re a Ceccarelli**

"Non ci risulta che in Valdarno arriveranno nuovi treni Vivalto e tanto meno ci risulta che siano state fatte ispezioni a campione, quando invece abbiamo chiesto ieri ispezioni sistematiche, di pomeriggio, sui treni bollenti e più usati dai pendolari che anche oggi pomeriggio stanno patendo la mancanza di aria condizionata! Ricordo che le nuove 64 carrozze di Vivalto non saranno mai messe sui treni veloci per Roma e tanto meno sui Foligno perché treni dell'Umbria. Inoltre se le ispezioni regionali 'non possono che essere a campione' significa che dei nostri reclami sui treni bollenti sulla linea aretina non gliene importa nulla!".

12 ore e 50 minuti fa

**L'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli precisa**

"Abbiamo sollecitato tempestivamente Trenitalia – spiega l'assessore regionale a trasporti e infrastrutture Vincenzo Ceccarelli – perché l'efficienza dei condizionatori d'aria è una delle principali criticità del servizio di trasporto ferroviario e lo è perché una parte troppo grande del materiale rotabile è vecchia. La soluzione vera al problema è procedere al rapido e radicale rinnovamento delle carrozze. Un processo già in corso e sul quale chiederemo a Trenitalia, già con il contratto-ponte, in attesa della nuova gara, un nuovo forte impegno sul piano degli investimenti. Intanto, però, sono necessari massima attenzione e impegno per garantire le migliori condizioni ai viaggiatori". Ceccarelli ricorda anche che entro la fine dell'anno in corso Trenitalia è impegnata a far entrare in servizio 64 nuovi vagoni, in modo da completare la fornitura di 150 prevista da contratto. "Per quanto riguarda il lavoro degli ispettori – conclude l'assessore Ceccarelli – vorrei ricordare che i treni circolanti in Toscana sono quasi 800 ogni giorno e quindi i controlli, che pure sono già oggi il triplo di quelli previsti da contratto, non possono che essere a campione. Come detto, stiamo lavorando per potenziare nel numero e nell'operatività i nostri ispettori, al fine di garantire un controllo più diffuso e mirato".



Figline e Incisa  
Valdarno



Florence  
multimedia

Data: 11 / 06 / 2014 Pagina: 21

# Mugnai presenta la giunta under 35

## Svolta rosa, anche la vice è una donna

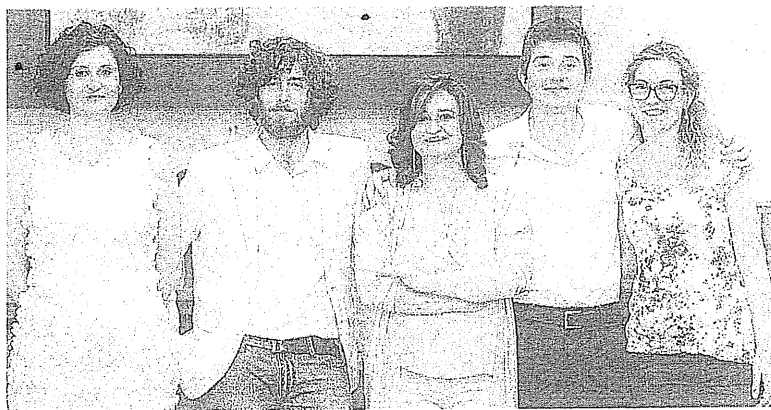
**FIGLINE-INCISA** *Domani in consiglio il giuramento del sindaco*

**GIULIA** Mugnai ha presentato la squadra di governo del nuovo Comune di Figline e Incisa Valdarno, fra sindaca e assessori l'età media è di 33 anni, come previsto c'è un legame di continuità con le precedenti amministrazioni di Riccardo Nocentini e Fabrizio Giovannoni, e un gruppo di new entry.

### CONTINUITÀ'

**Il primo cittadino ha tenuto conto del lavoro svolto dai suoi due predecessori**

La pattuglia è composta da tre donne e due uomini «affidandomi - ha spiegato la Mugnai - a esperienza e rinnovamento contando molto sulla generazione degli anni '80». Ieri mattina c'è stato il primo atto ufficiale con l'assegnazione delle deleghe ai vari assessori: Caterina Cardi, 34 anni, è



**Caterina Cardi, Mattia Chiosi, Giulia Mugnai, Lorenzo Tilli e Ottavia Meazzini**

stata confermata vice sindaco e sarà l'assessore al "territorio", si occuperà di personale, organizzazione, lavori pubblici e assetto idrogeologico, viabilità, protezione civile, patrimonio e demanio; Lorenzo Tilli, 27 anni, ha la delega all'economia e alla promozione della città, un super assessorato con competenze dirette su attività

produttive e commercio, turismo, agricoltura, caccia e pesca, centri storici, ambiente, politiche energetiche e gestione dei rifiuti, trasporti e mobilità, innovazione tecnologica. A Ottavia Meazzini, 32 anni, la sindaca ha assegnato le politiche sociali, la sanità, rapporti con il volontariato, politiche abitative, per l'intercultura e l'inte-

grazione, la cooperazione internazionale e le politiche per la pace, comparti questi dove la Meazzini è da sempre impegnata. Mattia Chiosi 26 anni, il più votato dagli elettori del Pd, si occuperà dei diritti della cittadinanza, con deleghe all'istruzione e formazione, cultura, sport, politiche giovanili, pari opportunità e gemellaggi. La quinta casella in Giunta è stata occupata da Silvia Tonveronachi di 51 anni, un tecnico che ha lavorato per l'Università di Firenze e da gennaio è responsabile del servizio Auditing interno presso la "Normale" di Pisa, si occuperà di bilancio e tributi, trasparenza, rapporti con le società partecipate, sistema informatico e agenda digitale, innovazione e semplificazione amministrativa. La Mugnai ha tenuto per sé le deleghe all'urbanistica e edilizia privata, polizia municipale, comunicazione e rapporti istituzionali. Domani alle 21 ci sarà il consiglio comunale con il giuramento del 'primo cittadino'.

**Paolo Fabiani**



Figline e Incisa  
Valdarno

# ON LA NAZIONE



Florence  
multimedia

Data: 11 / 06 / 2014 Pagina: 41

## INCISA, SFILATA DI MODA AL CENTRO COMMERCIALE F

**TERZA** edizione della sfilata di moda organizzata dal centro commerciale "Le botteghe del Petrarca" di Incisa, sabato alle ore 21,30 al Tandone Arci. A condurre la serata sarà Piero Torricelli, canta Federico Silei, si esibirà la scuola di danza Tris d'Assi. Sfilano modelle locali.

Data: 12/06/2014 Pagina: 1

12.06.2014 15:03

## **"Con Arezzo o con Firenze? Discussione inutile, se prima non si fa il Valdarno". L'intervento di Stefano Mugnai**

di Glenda Venturini

Nel dibattito che si è appena aperto sul futuro posizionamento geopolitico del Valdarno interviene il consigliere regionale di Forza Italia, Stefano Mugnai. Con una posizione diversa da quella di Enzo Brogi, ma più vicina a quella del sindaco di Montevarchi Grasso: "Prima di pensare con chi stare, è necessario che il Valdarno diventi un comune unico"

**"Inutile discutere, ora, se schierarsi con la Città metropolitana fiorentina o con l'Unione dei comuni di Arezzo: se il Valdarno non si presenta come unica entità, almeno con la fusione dei comuni del fondovalle, allora il suo ruolo è destinato a diventare irrilevante in qualsiasi contesto".** Una posizione netta, quella del consigliere regionale di Forza Italia Stefano Mugnai, valdarnese come il collega Enzo Brogi.

Tra le loro posizioni, in merito a questo dibattito appena iniziato, c'è di mezzo il mare. Brogi invitava i comuni valdarnesi "con lo 055 nel prefisso" ad andare verso Firenze (<http://valdarnopost.it/news/ora-il-valdarno-punti-all-area-metropolitana-fiorentina-la-proposta-post-elettorale-di-enzo-brogi>) (<http://valdarnopost.it/news/ora-il-valdarno-punti-all-area-metropolitana-fiorentina-la-proposta-post-elettorale-di-enzo-brogi>) e la Città metropolitana. Mugnai ribatte: discussione unica, se prima non si costruisce il Valdarno. E la sua posizione sembra più simile a quella del sindaco di Montevarchi, Francesco Maria Grasso (<http://valdarnopost.it/news/ultimo-treno-per-il-futuro-del-valdarno-e-l-ora-del-comune-unico-l-appello-ai-suoi-nuovi-colleghi-del-sindaco-grasso>).

**La riflessione di Stefano Mugnai è lunga ed approfondita. E parte da una premessa: scegliere tra Firenze o Arezzo è prematuro e inutile, oggi.** "Un ragionamento pericolosamente debole che tradisce anche l'idea che la comunità valdarnese, con la sua classe dirigente, non sia in grado di affrontare le sfide degli anni futuri e di sciogliere i tanti, troppi nodi che ne frenano lo sviluppo e che sono il portato di decenni di amministrazioni di sinistra. Si va poco lontano sperando che qualcuno più grosso di noi, che ha però i suoi interessi e le sue priorità, si faccia carico di eseguire il lavoro che invece compete a noi".

Data: 12 / 06 / 2014 Pagina: 2

**"E' veramente la città metropolitana fiorentina, ammesso che la quantomeno discutibile riforma Del Rio veda mai la luce, la terra promessa del Valdarno, o almeno di quello con il prefisso telefonico 055? Credo - sostiene Mugnai - che una siffatta città metropolitana per dimensioni, economia e demografia finirà per essere il vero potere forte della Regione. Data questa premessa, il Valdarno sarà indispensabile alla città metropolitana? La risposta è no. Quale sarà la naturale proiezione demografica ed economica della città metropolitana fiorentina? Sarà in direzione nord ed ovest, verso la piana fiorentina, verso Prato, Pistoia e Empoli, sulle direttrici disegnate dalla Fi-Pi-Li, dalla A11 e dalla A1 direzione Bologna? O piuttosto verso sud, verso Siena ed Arezzo? La risposta è ovvia e non è favorevole al Valdarno".**

**"Ma tutta questa discussione può avere comunque un senso, a condizione che la si intraprenda dopo che il Valdarno avrà fatto ciò che è nelle sue possibilità per garantire un futuro alle nuove generazioni. Da anni ascoltiamo i sindaci valdarnesi del Pds-Ds-Pd lamentarsi perché le dimensioni dei loro comuni sono tali che sui temi che veramente stanno a cuore alla gente, come sanità, trasporto pubblico locale, viabilità, infrastrutture, investimenti e scelte urbanistiche necessarie a garantire sviluppo e quindi lavoro, non riescono, da soli, ad avere una voce sufficientemente forte ai tavoli ai quali si compiono le scelte che contano. Non è un alibi: hanno ragione, resta però il fatto che in questi anni niente di concreto è stato fatto per dare più autorevolezza e forza politica alle istanze del Valdarno".**

**Ecco dunque che Stefano Mugnai richiama gli amministratori alle loro responsabilità. "Ad eccezione della fusione di Castelfranco e Piandiscò, che con i suoi 9.500 abitanti rappresenta un decimo degli abitanti del Valdarno aretino, sono decenni che si parla di comune unico, ma è evidente che la classe dirigente di sinistra che ha governato in questi anni preferisce lamentarsi della scarsa incisività oggi possibile, piuttosto che iniziare a lavorare seriamente per il comune unico. Il quale, inevitabilmente, deve partire dai tre comuni del fondovalle: Montevarchi, San Giovanni e Terranuova".**

**"La verità è che in questi anni il Valdarno ha gettato al vento un patrimonio di modernità, di ricchezza, di manodopera super qualificata e di territorio perché la classe dirigente che**

Data: 12 / 06 / 2014 Pagina: 3

**lo ha amministrato è stata incapace di elaborare una strategia complessiva.** In un mondo globalizzato, qualcuno ha pensato che si potessero fare gli interessi dei terranuovesi a scapito dei sangiovannesi, o gli interessi dei sangiovannesi a scapito dei montevarchini... follia. Ed ecco che si organizza una discarica regionale nel territorio di un comune che ne trarrà i benefici economici, mettendola però sotto le finestre del palazzo comunale di un comune vicino. Allo stesso modo, ogni comune delibera la propria area industriale e residenziale creando una situazione schizofrenica e a macchia di leopardo, non in una logica di interesse generale e di dimensione valdarnese, ma con l'intento di dare risposte ad interessi particolari, ottenendo il risultato di consumare territorio senza creare né sviluppo né ricchezza. E via così: regimi fiscali diversi, pianificazioni urbanistiche disomogenee... il tutto per un'area politicamente, economicamente, socialmente e culturalmente sempre più omogenea".

**"Il Valdarno - sostiene Mugnai - ha bisogno un assetto istituzionale semplificato, che sia coerente con ciò che il Valdarno è diventato e che sia in grado di rispondere con una sua forza politico-istituzionale alle sfide ed ai problemi del presente e del futuro.** Questo è il vero lascito che l'attuale classe dirigente ha il dovere di trasmettere alle nuove generazioni. Dopo questo passaggio necessario allora chi vorrà potrà pure divertirsi a confrontarsi sull'opzione Firenze-Arezzo. Ma senza lo snodo della fusione dei comuni il Valdarno sarebbe comunque condannato non solo alla marginalità, ma addirittura alla irrilevanza. Questo se si ragiona su ciò che è bene per i cittadini. Se invece si continua a guardare la questione attraverso le lenti delle rendite di posizione, delle poltrone, delle piccole e grandi clientele che ogni centro decisionale, seppur piccolo, comporta, allora, mi viene da pensare che nove poltrone siano meglio di una".

3 giorni 18 ore fa

**Lorenzo Zirri, segretario regionale Udc:**

"Le riforme dell'architettura istituzionale non si fanno, né con una mano sul portafoglio, né tantomeno con gli atteggiamenti estemporanei, ma con scelte ponderate a tutela della democrazia e del rispetto dei cittadini - afferma il segretario regionale Udc Lorenzo Zirri - L'idea bislacca che il Valdarno aretino possa aderire all'area metropolitana fiorentina è stata lanciata senza considerare che il territorio coincide con quello della provincia omonima, quindi di Firenze. L'iter di "annessione" sarebbe molto lungo: con la Regione chiamata ad accettare la proposta avanzata dai Comuni interessati delle province limitrofe. Ciò significa aver già sminuito il ruolo dei consigli comunali, come organi di rappresentanza dei cittadini, ivi compreso l'atteggiamento di quei sindaci valdarnesi che, come nuovi podestà, si sono gettati troppo in avanti. Vorrei comunque ricordare ai signori "naviganti" che la "Legge Del Rio", purtroppo non abolisce le Province, ma con questo pasticcio, vengono trasformate in enti di secondo livello, il cui "effetto risparmio" è legato a una sopravvivenza pressoché inutile e priva di una diretta legittimazione democratica. Ma altra cosa è avventurarsi in valutazioni da "coup de theatre" che porterebbero il Valdarno aretino a diventare la nuova periferia della periferia di Firenze. Mi basta fare un esempio: il Valdarno aretino è già in grado di valutare gli effetti dell'area metropolitana fiorentina in quanto è già "la pattumiera" della provincia di Firenze, con la discarica di Podere Rota. Fin dalla sua istituzione, ai tempi del Presidente Vannino Chiti, ai 10 Comuni del Valdarno aretino si aggiunsero subito i 4 del Valdarno fiorentino che furono

Data: 12/06/2014 Pagina: 4

autorizzati allo smaltimento in discarica. Nel 1998, Podere Rota, non solo smaltisce i rifiuti del Valdarno Fiorentino e della Valdisieve, ma anche dell'area metropolitana fiorentina con tutti i disagi subiti dalla popolazione valdarnese. Questo "accordo di reciprocità" ha resistito anche all'ampliamento della discarica, alla nuova gestione dell'Ato Toscana Sud, e alla proposta di costruire un altro mostro di impianto: il biodigestore che mortifica ancora una volta il territorio valdarnese e terranuovese. Se, in verità, si intende incrementare e rendere ancora più competitivo e redditizio il business dei rifiuti, direi che l'annessione del Valdarno aretino all'area metropolitana fiorentina, è l'iniziativa più adeguata".

Data: 12/06/2014 Pagina: 1

FIGLINE INCISA

12.06.2014 22:58

## **Primo consiglio del Comune unico. Giuramento del sindaco ed elezione del presidente del consiglio**

di Monica Campani

Sala del consiglio piena di cittadini. Presidente del consiglio è stata eletta Cristina Simoni, vicepresidente Piero Caramello del Movimento 5 Stelle

**Primo consiglio del Comune unico dopo le elezioni amministrative del 25 maggio.** Nella sala consiliare del municipio di Figline, davanti a tanti cittadini, si sono insediati ufficialmente assessori e consiglieri. Il sindaco Giulia Mugnai ha giurato sulla Costituzione italiana.

**Nel corso della seduta sono stati eletti il presidente e il vice presidente del consiglio:** rispettivamente Cristina Simoni e Piero Caramello del Movimento 5 Stelle.

**"Grazie ai cittadini che hanno eletto questo consiglio comunale.** È una emozione aprire questo consiglio: ha un significato importante, è una grande occasione per il nostro paese, una sfida per il futuro. La coglieremo guardando agli interessi dei nostri cittadini. Abbiamo criticità e priorità importanti, dobbiamo mettere in sicurezza il territorio, dobbiamo occuparci delle fasce deboli della nostra comunità", ha affermato il neo sindaco Giulia Mugnai che, poi, ha auspicato la collaborazione e la sinergia tra maggioranza e opposizione.





Figline e Incisa  
Valdarno



Florence  
multimedia

Data: 12 / 06 / 2014 Pagina: 19

FIGLINE INIZIATIVA DEL BALLERINO-ATTORE

## Bonatti lancia i suoi allievi

## Un musical per aiutare Calcit

UNA DANZA per il Calcit. Si potrebbe definire così lo spettacolo che il ballerino figliese, nonché interprete di sceneggiati tv, Mirko Bonatti ha organizzato per domani sera, alle 21,30 nel Teatro Salesiani di Figline, dal titolo "Saranno famosi": E' un musical che avrà per protagonisti gli allievi della sua scuola, "Talent Academy", e finalizzato alla raccolta di fondi che il Comitato Autonomo Lotta contro i tumori destinerà all'ampliamento del Dh oncologico del Serristori.

Lo spettacolo, diretto da Bonatti e Denny Bonicolini, vedrà impegnati un'ottantina di giovani artisti che da un paio d'anni frequen-

tano la scuola di ballo e recitazione figliese, primo centro coreutico multidisciplinare del Valdarno, che si esibiranno in immaginari provini dai quali, alla fine, usciranno i talenti destinati a proseguire l'attività 'sempre più in alto'. Molto curate le colonne sonore e le coreografie che alterneranno per un paio d'ore nel palcoscenico dei Salesiani.

Il sipario si aprirà con una danza che Bonatti eseguirà in coppia con la ballerina Mariangela Bonechi. E' prevista anche la partecipazione del mezzosoprano del "Maggio" Eva Mabellini e di due coppie di ballerini dell'associazione diversamente abili di Siena,

"Se mi aiuti ballo anch'io". «Per il quarto anno consecutivo sono lieto di offrire il mio contributo per questa nobile causa - ha commentato Bonatti -, e invito tutti allo spettacolo dove arte e solidarietà si fondono assieme».

Paolo Fabiani

Data: 13 / 06 / 2014 Pagina:       

SCUOLA

13.06.2014 11:57

## **Allo scientifico del Vasari nuovo record di voti: studentessa alla maturità con una media di 9.64**

di Glenda Venturini

Morgana Casprini, della 5a del liceo scientifico del Vasari di Figline, ha probabilmente la più alta media di voti per l'ammissione all'esame di tutto il Valdarno

**Ad un soffio dal 10 in tutte le materie, media generale di 9.64.** È di Morgana Casprini, classe '95, il nuovo record valdarnese tra coloro che sono stati ammessi all'esame di maturità, quest'anno.

**Frequenta la 5a del liceo scientifico dell'istituto Vasari di Figline**, e si appresta insieme ai suoi compagni ad iniziare la maturità. Mercoledì 18 giugno, per tutti, la prima prova: quella di italiano.

Data: 13 / 06 / 2014 Pagina: 1

FIGLINE INCISA

13.06.2014 16:06

## **Tasi: il sindaco ha deciso di non mettere sanzioni per chi sfora il termine e paga entro il 30 giugno**

di Monica Campani

Giulia Mugnai non applicherà more su eventuali ritardi nel pagamento della tassa. Dopo la proroga per la Tari, dunque, arrivano interventi anche per la Tasi

**Nessuna sanzione per coloro che, a Figline Incisa, pagheranno la Tasi entro il 30 giugno.** Il sindaco Giulia Mugnai ha deciso infatti di non applicare more su eventuali ritardi nel pagamento dell'imposta per i servizi indivisibili. Dopo la proroga dei termini di pagamento per la Tari, la tassa sui rifiuti che a Figline e Incisa si potrà pagare entro il 20 giugno, arrivano agevolazioni anche per la Tasi.

**Chi sforerà i termini del 16 giugno, versando comunque il tributo entro il 30 giugno, non vedrà applicata nessuna sanzione da parte del Comune.**

**"La decisione, che sarà formalizzata nella prossima giunta comunale, si è resa necessaria per la particolare incertezza normativa che ha generato notevoli problemi nelle modalità di applicazione e calcolo del tributo, incertezza peraltro manifestata dagli intermediari e consulenti fiscali".**

## **Aer Impianti, dopo le polemiche, pubblica i bilanci. M5S e Rifondazione: "Sorpresa, serve ricapitalizzazione dei soci. I Comuni si devono opporre: basta sperperi"**

di Monica Campani

Dopo le polemiche sulla trasparenza, Aer Impianti pubblica i bilanci e attiva il sito internet. E dal bilancio consuntivo 2013 emerge la necessità di una ricapitalizzazione per far fronte alla mancanza di liquidità. Dura presa di posizione del Movimento 5 Stelle e di Rifondazione: "Basta sprechi. No alla ricapitalizzazione: la società venga liquidata". Il Collegio Sindacale: "Situazione delicata". Presentate interrogazioni e interpellanze urgenti a Figline e Incisa, Reggello e Rignano.

**"No alla ricapitalizzazione".** Questo l'appello lanciato dal Movimento 5 Stelle e da Rifondazione Comunista che in questi giorni hanno visionato i bilanci di Aer Impianti. Nei giorni scorsi era scoppiata la polemica per la mancanza di trasparenza da parte della società mista, "sorella minore" di Aer, il cui sito internet era fuori uso. Adesso la pagina web è stata aggiornata con i bilanci e gli incarichi. E c'è una novità.

**Dal consuntivo 2013 di Aer Impianti, e dai documenti allegati, emerge la necessità di una ricapitalizzazione da parte dei soci, quindi anche dei Comuni del Valdarno e della Valdisieve.** "Il 24 giugno 2014 – sottolineano il Movimento 5 Stelle e Rifondazione - avrà luogo l'Assemblea dei soci AER impianti Srl per formalizzare le dimissioni del Cda e per individuare un probabile amministratore unico per liquidare la fallimentare società di scopo guidata da un ex amministratore del Pd, che si è vista sfumare l'affaire sulla costruzione del megainceneritore a Selvapiana – Rufina".

**"La società – che si occupa della progettazione, realizzazione e gestione di impianti di**

**termovalorizzazione, discariche e impianti energie rinnovabili nata nel 2009 – arriva in affanno a questo appuntamento, con una serie impressionante di pessime performance gestionali, con complicatissimi e poco chiari assetti dei vertici aziendali e con uno strutturato sbilancio economico mai chiarito ai vari Consigli Comunali. Inoltre, nell'abbandonare la nave che "affonda" come sappiamo, il Cda ha presentato un discutibile ricorso al TAR nei confronti di ATO Toscana Centro, della Regione Toscana e Provincia di Firenze".**

Data: 13 / 06 / 2014 Pagina: 2

**“Ma l'appuntamento del 24 giugno nasconde anche una pericolosissima insidia, appresa in queste ore, dopo che AER Impianti è stata obbligata dalle nostre proteste a ripristinare il proprio sito, rappresentata da una richiesta dell'ex Presidente del Cda a tutti i soci e contenuta nella relazione di bilancio consistente nella revisione dell'Accordo d'investimento e Pattuizioni Parasociali e in una inaccettabile richiesta di aumento del capitale sociale”** sottolineano i gruppi consiliari di Figline e Incisa, Reggello e Rignano dei due schieramenti in una nota congiunta.

**“A tal proposito – si legge nella nota - i gruppi consiliari del M5 Stelle di Figline e Incisa (Lorenzo Naimi e Piero Caramello) Reggello (Antonio Ortolani, Saverio Galardi) , di Rifondazione Comunista di Reggello ( Andrea Calò) di Rignano sull'Arno (Federica Frondizzi) nel ribadire la più netta contrarietà ad una ricapitalizzazione di una costosa e inutile società di scopo hanno presentato interrogazioni ed interpellanze urgenti nei rispettivi comuni chiedendo ai primi cittadini di chiarire il motivo della revisione di accordi e patti, di relazionare sulla gestione e sui risultati conseguiti, sull'entità dei gravi sbilanci economici, il motivo per il quale viene richiesto un aumento del capitale sociale entro il mese di ottobre 2014, palesata l'impossibilità, dato il piano di ambito Ato Toscana Centro, di realizzare il mega inceneritore e del buco finanziario”.**

**Certo è che la società versa in una situazione non tranquilla, come sottolinea il Collegio Sindacale che nella relazione allegata al bilancio specifica: “Il collegio esaminando le dinamiche di bilancio invita a valutare attentamente le necessità finanziarie e di ricapitalizzazione della società. La situazione finanziaria risulta ancora più delicata rispetto al precedente esercizio in considerazione anche dei rilevanti fatti avvenuti successivamente al 31 dicembre 2013”.**

Data: 14 / 06 / 2014 Pagina: 1

INTERNET

14.06.2014 20:26

## **Banda larga: lavori terminati in sei località valdarnesi, entro giugno anche in altre tre. Da dicembre l'attivazione del servizio**

di Glenda Venturini

Buone notizie sul fronte dei lavori per il passaggio della banda larga nelle zone ancora non cablate del Valdarno. Con il Progetto "Banda larga nelle aree rurali della Toscana", la Regione ha finanziato i lavori, già conclusi a Cavriglia, Faella, Matassino, Troghi, Donnini e al Bombone. Entro giugno anche a Vaggio, Pian di Scò e San Donato in Fronzano

**Conto alla rovescia per molti valdarnesi oggi tagliati fuori dai vantaggi della banda larga.** Il progetto regionale (finanziato con fondi europei) per abbattere il 'digital divide' nelle cosiddette aree rurali, oggi non cablate, sta proseguendo, e in molte delle località interessate dagli interventi è già concluso.

**Risultano oggi collegati alla rete, dunque, paesi come Cavriglia e Faella,** e altre frazioni più o meno grandi: il Bombone e Troghi, a Rignano; Matassino e Donnini, a Reggello. Entro questo mese di giugno dovranno terminare i lavori di connessione delle centrali anche a Pian di Scò, e nelle frazioni reggellesi di Vaggio e San Donato in Fronzano.

**Attenzione, però: il servizio non è ancora attivo in nessuna di queste zone.** Il programma prevede che l'operatore lo attivi entro dicembre 2014. Dunque, occorrerà aspettare ancora almeno sei mesi. Intanto, tutti gli aggiornamenti sono pubblicati nell'apposita pagina web della Regione Toscana (<http://www.regione.toscana.it/agendadigitale/azioni/infrastrutture-e-piattaforme-di-servizio/banda-larga?contentId=NEW2873>).



Figline e Incisa  
Valdarno



Florence  
multimedia

Data: 14/06/2014 Pagina: 32

FIGLINE-INCISA L'AGENDA DEL NUOVO SINDACO

## Mugnai fissa i primi obiettivi «Lotta al degrado e più vigili»

**DOPO** l'esordio in consiglio comunale, dove è stata eletta Cristina Simoni del Pd presidente del "parlamentino", e Piero Caramello dei 5 Stelle come vice, adesso il sindaco di Figline e Incisa, Giulia Mugnai, sta già mettendo a punto l'agenda delle "cose da fare".

«In primis stiamo realizzando una mappa delle aree più degradate del territorio, in particolare quella dei cantieri edili abbandonati a se stessi dalle imprese che li hanno aperti. Sono cantieri ricettacolo di animali e comunque pericolosi che devono essere messi in sicurezza in ogni zona del territorio, sia di Incisa che di Figline. In progetto c'è anche l'installazione di alcune telecamere nelle zone più a rischio, sono tutte valutazioni che faremo in sede di Giunta, così come c'è la necessità di integrare il corpo dei vigili urbani».

Un altro punto caldo è la riorganizzazione del centro storico di Figline: «Per quanto riguarda piazza



Il sindaco Giulia Mugnai

Marsilio Ficino il discorso è molto complesso — risponde la Mugnai —, vorremmo evitare interventi sanzionatori, perché se i vigili cominciano a fare le multe i giovani che giocano a pallone smettono di certo, ma appena le persone in divisa si allontanano questi ricominciano. Invece — sottolinea il sindaco — dobbiamo far capire con il buon

senso che la piazza è un luogo pubblico dove chiunque ha diritto di muoversi senza danneggiare gli altri. E sempre nel centro dobbiamo valutare un nuovo arredo urbano, pertanto convocheremo degli incontri con gli operatori del mercato, con i commercianti della piazza, ma anche con i cittadini, con i ciclisti e con chiunque frequenti abitualmente il centro storico».

**INFINE** la domanda non poteva che cadere sulle ex scuole Lambruschini: che intenzioni ha la Giunta Mugnai sul loro futuro. «Prima di tutto — ha aggiunto — non dobbiamo perdere il finanziamento che la Regione dovrebbe erogare entro giugno, quindi dovremo aspettare che venga dissequestrato il cantiere per poi decidere come concludere l'intervento». I fronti aperti sono tanti, la nuova amministrazione è partita: ora c'è da lavorare per 'costruire' il Comune Unico.

Paolo Fabiani



Figline e Incisa  
Valdarno



Florence  
multimedia

Data: 14/06/2014 Pagina: 32

## INCISA Addio a Stefano Renzoni, fondatore della Prociv

"FALCO 1", nome in codice di Stefano Renzoni (in foto) fondatore e presidente della Prociv di Incisa, ha cessato di diramare i bollettini e gli allerta meteo, di dare disposizioni alle squadre che dovevano intervenire su questa o quella calamità. E' morto all'età di 63 anni e per rendergli omaggio i volontari hanno predisposto la camera ardente nella sede della Protezione Civile visitata ieri da parecchie decine di persone, mentre il funerale si svolgerà oggi alle 10 nella chiesa di Sant'Alessandro. E' stato lui a impegnarsi per far crescere il gruppo dei volontari, a stimolare il Comune e gli altri Enti a costruire una sede dignitosa, attrezzata, a far nascere la Prociv.





## **"Il Valdarno diviso? Sarebbe di nuovo uno storico errore". L'opinione delle liste civiche di Montevarchi e Bucine**

di Glenda Venturini

Felice Torzini, di "Terra Nostra Bucine", insieme alla Lista Indipendente di Montevarchi, interviene sul tema del futuro del Valdarno. "Fu un errore dividere la Usl negli anni '80, sarebbe un errore tornare oggi a dividere la vallata"

**"Dividere il Valdarno, spezzandolo per una parte verso la Città metropolitana fiorentina e per l'altra verso Arezzo, sarebbe di nuovo un errore storico".** Così interviene nel dibattito Felice Torzini, ex sindaco di Montevarchi e oggi capogruppo della lista civica "Terra Nostra Bucine", che firma un documento in merito insieme alla Lista Indipendente di Montevarchi.

**Il dibattito sul futuro del Valdarno, aperto dalla proposta di Enzo Brogi, si arricchisce dunque di nuove posizioni.** Quella di Torzini richiama alle scelte passate, fin dagli anni '80, e parla di errori da non ripetere più. "C'è uno strano silenzio attorno all'ipotesi del Valdarno diviso e appendice di Firenze e in parte di Arezzo. Quasi fosse il finale di un processo che iniziò negli anni '80, quando l'esigenza di moltiplicare le poltrone divise il Valdarno, ipotizzato unito come Usl20 da Figline a Pergine, in due mezze realtà: la Usl20/A e la Usl20/B".

**"Fu un atto politico che dette un primo duro colpo al Valdarno, una realtà territoriale che con le sue specificità e con una popolazione che andava ben oltre i centomila abitanti,** avrebbe rafforzato i servizi esistenti e attirato altri servizi, sì da arricchire e vivacizzare questo comprensorio. Così non fu, e la storia non avrà difficoltà ad individuare negli amministratori dell'epoca i responsabili di questo storico errore", continua la lettera delle due liste di opposizione a Montevarchi e Bucine.

**"Da lì è iniziato un percorso che appare politicamente responsabile delle sfortune del Valdarno.** Si partì dall'illusione di avere due ospedali, uno nel troncone fiorentino e uno in quello aretino, ma è rimasta solo un'illusione: un grande ospedale di tutto il Valdarno sarebbe stato invece il primo forte segnale e una conquista nell'interesse dei cittadini. Si è tentato di mantenere una sezione di Tribunale su mezzo Valdarno, ma con esito negativo, che tale non sarebbe stato se il comprensorio fosse stato unito".

**"Con l'abolizione delle province - continua la nota di Felice Torzini - sarebbe emersa con tutta la sua forza la realtà Valdarno,** che si sarebbe arricchita di nuove competenze. Invece sembra che si voglia fare di questo territorio l'appendice di Firenze fino a Levane, e per il resto l'appendice di Arezzo. In questo confronto civile e democratico, noi diciamo no al declino dell'idea di Valdarno".

Data: 15 / 06 / 2014 Pagina: 2

**"A chi propone di spartire questo territorio, cancellando una storia, noi proponiamo un viaggio verso il futuro per riunire il Valdarno, per stabilire qui servizi più efficienti e più vicini al cittadino, per ridare vita ad una storia che in questo territorio vide nascere e crescere iniziative capaci di dare ai nostri cittadini posti di lavoro, vicino alla loro casa e alla loro famiglia. Occorre una forte azione di rilancio del territorio - conclude la nota della Lista Indipendente di Montevarchi e di Terra Nostra Bucine - pensiamo a fare sistema piuttosto che a 'sistemare' nel sonno questo pezzo di storia".**